

Emergenza smog - Trofeo Tartaruga: A Pescara il più lento è l'autobus [Guarda la tabella di comparazione](#)

Pescara - Il sondaggio effettuato da Legambiente per valutare i tempi di percorrenza

PESCARA – In occasione della campagna sull'inquinamento atmosferico “Mal’Aria”, Legambiente Abruzzo ha organizzato il Trofeo Tartaruga, l'appuntamento annuale che registra i tempi di percorrenza nella città di Pescara.

Sei volontari, di cui quattro giovani abruzzesi che hanno scelto Legambiente Abruzzo per il servizio civile, sono stati cronometrati nel tragitto di 2,8 Km che separa il punto di partenza (l'incrocio tra il Palaelettra e via Marconi) dal traguardo (piazza Sacro Cuore). I primi tre mezzi classificati sono stati lo scooter, con 9 minuti, la bicicletta con 13 minuti e l'auto, con 17 minuti. I più lenti il pedone (21 minuti) e il volontario in autobus, che ha impiegato 31 minuti. «È necessario incoraggiare l'uso del trasporto pubblico ed incrementare la diversificazione dei servizi – dichiara Antonio Sangiuliano, della segreteria regionale – Il risultato del trofeo Tartaruga è la prova lampante che a Pescara si fa ancora troppo poco per alleggerire l'area urbana dal traffico dei veicoli privati. È necessario un piano di mobilità integrata che assicuri al trasporto pubblico di superficie una maggiore fluidità, estendendo il più possibile la rete di corsie preferenziali per conferire all'autobus una reale concorrenzialità rispetto alle vetture private».

La campagna “Mal’aria” è anche l'occasione per fare il punto della situazione della qualità dell'aria a Pescara. Il 2010 inizia in una situazione al limite della legge. Al 19 di febbraio, infatti, le centraline dell'Arta hanno rilevato in determinate vie del capoluogo adriatico una percentuale scoraggiante di superamenti del limite consentito di Pm10, che è di 35 all'anno. Durante i primi cinquanta giorni del 2010, infatti, in via Bovio sono stati riscontrati 33 superamenti, che corrispondono di media a quasi cinque giorni a settimana di aria pessima; in via Sacco ne sono stati riscontrati 30 (corrispondenti a circa 4 giorni a settimana), e in piazza Grue e in via Firenze rispettivamente 25 e 23 superamenti, quindi per oltre la metà di ogni settimana.

«Se confrontati con i dati Arta allo stesso periodo del 2009, anno critico – aggiunge Sangiuliano – la situazione si rivela nettamente peggiorata, poiché il numero dei superamenti è raddoppiato nella maggior parte delle centraline». A giorni verranno comunicati alla stampa il livello di contaminazione da smog delle lenzuola lasciate stese per un mese ai balconi dei residenti di via Sacco per la campagna “Mal’Aria”, e i risultati del sondaggio che Legambiente conclude oggi tra gli studenti della città sulla loro incidenza sulla mobilità urbana.